



Automobil Club der Schweiz
Automobile Club de Suisse
Automobile Club Svizzero

Comunicato stampa

Il FOSTRA al Consiglio degli Stati: così non va!

Berna, 15 marzo 2016 – L'Automobile Club Svizzero (ACS) ha ripetutamente richiamato l'attenzione sulle numerose carenze del progetto di un Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) a tempo indeterminato. Secondo l'ACS, il progetto è lacunoso e va decisamente corretto in più d'un punto. La Camera alta ha invece omesso di adottare alcune importanti proposte d'emendamento.

Il dato positivo che è emerso dal dibattito al Consiglio degli Stati è che ora s'intende sancire il fondo per le strade nella Costituzione federale. Da ciò consegue che, in futuro, la Confederazione e i Cantoni saranno tenuti a realizzare un'adeguata infrastruttura viaria. In base al Programma di sviluppo strategico (PROSTRA SN) sarà inoltre possibile decidere regolarmente in merito ai potenziamenti di capacità della rete nazionale.

L'ACS approva l'aumento, a beneficio del FOSTRA, della "quota a destinazione vincolata" dei proventi che derivano dall'imposta sugli oli minerali, che dovrà essere almeno del 60%. Meno rallegrante è invece la soluzione di finanziamento proposta dal Consiglio degli Stati, mediante un rialzo del supplemento fiscale sugli oli minerali a carico degli automobilisti. Un ulteriore incremento delle tasse e imposte non è ammissibile. L'ACS, in linea con il principio "nessuna imposta di scorta", è decisamente contrario a ogni soluzione di finanziamento che prevede ulteriori balzelli a carico degli automobilisti.

Per l'ACS, i programmi d'agglomerato finanziati tramite il FOSTRA devono servire unicamente al miglioramento della capacità della strada. Con il FOSTRA si deve mirare in modo cogente al finanziamento della soluzione dei problemi ad essa correlati, secondo il principio di causalità. Va escluso che, d'ora in poi, il Consiglio federale possa decidere da sé in merito a nuovi aumenti come previsto dal Consiglio degli Stati. Ogni aumento (compensazione del rincaro) va deciso dal Parlamento. L'ACS auspica che il Consiglio nazionale proceda ai necessari correttivi del disegno.

In conclusione, anche dopo la decisione sul FOSTRA al Consiglio degli Stati, sussiste una sostanziale necessità di emendare il progetto. Dal canto suo, l'ACS continua ad impegnarsi con tutte le sue energie per le esigenze degli automobilisti e per un loro trattamento equo. Sosteniamo quindi con decisione l'Iniziativa popolare per un equo finanziamento dei trasporti. Per la prossima votazione popolare del 5 giugno 2016 raccomandiamo pertanto un chiaro "Sì".



Automobil Club der Schweiz
Automobile Club de Suisse
Automobile Club Svizzero

Per altre informazioni:

Mathias Ammann, Presidente centrale dell'Automobile Club Svizzero ACS

Telefono: 079 300 54 45

E-mail: mathias.ammann@acs.ch

L'Automobile Club Svizzero ACS è nato il 6 dicembre del 1898 a Ginevra. Il suo scopo è riunire gli automobilisti per tutelarne gli interessi in materia di mobilità (politica dei trasporti, economia, turismo, sport, protezione dei consumatori e dell'ambiente, eccetera). Dedicata particolare attenzione alla legislazione che regola le dinamiche del traffico e alla sua applicazione. Infine, si batte per una maggiore sicurezza sulle strade.